

# “Herbert Smith Freehills punta su pharma e proprietà intellettuale”

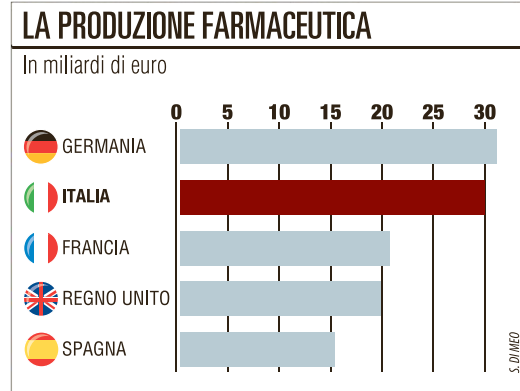
INTERVISTA A LAURA ORLANDO CHE SARÀ A CAPO DEL NUOVO TEAM DI MILANO DEL GRANDE STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE: “ITALIA MERCATO IMPORTANTE IN CAMPO FARMACEUTICO”

Luigi dell'Olio

Milano

Il mercato italiano resta nel mirino dei grandi studi legali internazionali. Dopo lo sbarco nel 2016 del paneuropeo Fieldfisher (che di recente ha aperto un ufficio a Bologna, in aggiunta a quelli già operativi a Milano, Roma, Torino e Venezia) e l'arrivo la scorsa primavera della francese Ds Advocats (a Milano), ora tocca a Herbert Smith Freehills, realtà con headquarter a Londra e 26 uffici nel mondo tra Asia-Pacifico, Emea e America Settentrionale. A gennaio inizierà a operare nel capoluogo lombardo, con un team guidato da Laura Orlando, che fino al termine dell'anno resterà in Simmons & Simmons, dove guida il dipartimento dispute resolution, ip e life sciences.

L'interesse degli studi interna-



Laura Orlando, alla guida del team italiano di Herbert Smith Freehills

zionali verso l'Italia resta elevato, nonostante le difficoltà riscontrate da molte law-firm in un mercato caratterizzato ancora dal peso preponderante delle relazioni personali. Come si spiega la vostra scelta?

«Quel che lei dice è vero, anche se progressivamente il mercato italiano si sta avvicinando alle caratteristiche dello scenario internazionale. Effettivamente avrebbe avuto poco senso lanciare da zero un nuovo studio generalista, ma in questo caso si è puntato sulla specializzazione».

Partirete dal suo terreno di lavoro, cioè intellectual property e pharma?

«Sì, si tratta di un settore che - per essere servito al meglio - necessita di team di lavoro non solo con grandi esperienze di nicchia, ma anche presenti su base internazionale, dato che molte delle cause, si pensi a quelle brevettuali, sono transnazionali».

Che ruolo ricopre l'Italia in quest'ambito?

«Per la sua struttura sociale, cioè età media elevata e buona capacità di spesa, la Penisola è uno

dei mercati di consumo più importanti in campo farmaceutico. A questo va aggiunto che siamo ai primissimi posti al mondo per capacità innovativa nel settore: abbiamo aziende d'eccellenza che occupano posizioni di leadership nel mondo delle life sciences».

Quanto hanno pesato nella scelta Brexit e la candidatura di Milano a nuova sede dell'Ena?

«Non sono state decisive, anche se sicuramente l'eventualità che l'Agenzia europea del farmaco possa arrivare in Italia accrescerebbe il ruolo del Paese in questo mercato».

Quali sono i target dello studio nel mercato italiano?

«Herbert Smith Freehills ha aperto cinque uffici negli ultimi cinque anni a dimostrazione di una crescita sostenuta, ma non ci siamo degli obiettivi numerici. Entrerò nel nuovo studio con il mio team di associate e lo stesso farà un altro socio in arrivo da Londra, del quale non posso al momento svelare l'identità. A breve partirà il recruiting di altri professionisti e progressivamente andremo a coprire anche altri ambiti del diritto».

In Italia sta crescendo il numero di donne all'interno degli studi legali d'affari, ma pochi arrivano come lei ai vertici. Perché?

«È una questione che non riguarda solo il nostro settore. Personalmente posso dirle che, da quando due anni fa sono diventata mamma, ho potuto lavorare con orari flessibili e spesso da casa. È un'opportunità che molti studi italiani faticano ancora a concedere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MANAGER NEL WEB

Luigi dell'Olio



### LO SCETTRO RESTA NELLE MANI DI MARCHIONNE

Sergio Marchionne si conferma il manager con la migliore reputazione online tra quelli che guidano aziende italiane. A decretarlo è la ricerca realizzata mensilmente da Reputation Manager per Affari&Finanza, che da questo numero estende in maniera considerevole la platea dei dirigenti esaminati, da 20 a 100. Una scelta, spiega Andrea Barchiesi, dettata dalla volontà di offrire una copertura completa delle “figure chiave delle aziende al centro dello scenario economico nazionale”. La graduatoria prende in considerazione quattro macro-aree: l'immagine percepita (ricavata da

#### LE PAGELLE

Sergio Marchionne FCA	▲	75,6
Urbano Cairo CAIRO Comm.-LA7-RCS	▲	73,6
Francesco Starace ENEL	▼	61,9
Claudio Descalzi ENI	▼	58,5
Diego Della Valle TOD'S	▲	58,4
Marco Tronchetti Provera PIRELLI	▲	54,8
John Elkann FCA	▼	53,4
Flavio Cattaneo NTV	New entry	53,0
Philippe Donnet GENERALI	▼	52,8
Ennio Doris MEDIOLANUM	▲	52,5
Catia Bastioli TERNA	New entry	51,7
Remo Ruffini MONCLER	▼	51,2
Amos Genish TIM	New entry	51,1
Alberto Bombassei BREMBO	New entry	49,8
Andrea Bonomi INVESTINDUSTRIAL	▼	48,8

Fonte: Osservatorio Reputation Manager-Affari&Finanza

indicatori come i suggest e le ricerche correlate), la presenza enciclopedica (wiki), la presenza sui canali del Web 1.0 (news e menzioni) e su quelli del Web 2.0 (blog e social network).

Il numero uno di Fiat-Fca conquista 75,6 punti sui 100 disponibili, crescendo di un punto rispetto a settembre dopo una pioggia di commenti positivi degli analisti relativamente alle performance del Lingotto.

La posizione d'onore spetta ancora a Urbano Cairo, con 73,6 punti, che beneficia della visibilità come capo azienda sia di Rcs, che del Torino Calcio. L'ad dell'Enel (reduce da una serie di iniziative sulla sostenibilità ambientale) Francesco Starace guadagna invece una posizione e va a completare il podio con 61,9 punti, scalzando l'omologo Claudio De Scalzi (Eni), mentre è stabile alla quinta piazza Diego Della Valle (Tod's). Seguono in classifica Marco Tronchetti Provera, che guadagna tre posizioni in un mese soprattutto per la visibilità che gli è derivata dall'Ipo di Pirelli, e John Elkann (presidente di Fca). All'ottavo posto c'è una new entry, Flavio Cattaneo, al timone di Ntv, al nono il group ceo di Generali Philippe Donnet (in calo di due posizioni), con Ennio Doris di Mediolanum a chiudere la top ten.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“La famiglia DOLLY si compone di poltrone, divani e panche modulari pensati per spazi comuni e condivisi. CHAT, con tavolino elettrificato, è ideale per mini riunioni. EREMO favorisce la concentrazione individuale.”

## ITALIAN SMART OFFICE

**CHAT**  
4 POSTI

**PANCA**  
CON USB

**EREMO**  
CON TAVOLINO ELETTRIFICATO

**POLTRONA**  
CON VASSOIO

**ESTEL**

I nostri prodotti smart godono l'agevolazione 4.0